

## *Ringraziamenti*

*Ringrazio la Prof.ssa Gloria Bonaccorsi per avermi seguita in questi mesi senza mai farmi mancare il suo sostegno e i suoi preziosi consigli, aiutandomi e accompagnandomi nella realizzazione della tesi.*

*Un ringraziamento speciale al Dott. Maurizio Filippini che in questo lavoro ha avuto un ruolo fondamentale: mi ha accompagnata passo a passo in questo percorso, insegnandomi e chiarendomi dubbi e incertezze ogni qualvolta ne ho avuto bisogno. Grazie, perché nei momenti di difficoltà e di sconforto mi ha spronata e incoraggiata; mi ha permesso, con questo progetto, di lavorare al suo fianco e mi ha fatto sentire ogni giorno fiera e orgogliosa di questo lavoro. Grazie, perché in ogni momento in cui ho avuto bisogno non mi ha mai fatto mancare il suo sostegno e perché mi ha dato questa grande e unica opportunità che mai mi sarei immaginata di poter avere e vivere.*

*Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Miriam Farinelli, primario dell' U.O. Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale di Stato di San Marino, che un anno fa - alla mia richiesta di poter frequentare il Reparto - mi ha accolto facendomi sentire sin da subito parte integrante della Sua equipe, mettendomi sempre a mio agio e permettendomi di essere costantemente partecipe in ogni attività svolta. Un sincero e profondo ringraziamento per avermi mostrato e trasmesso la Sua passione e dedizione per questo meraviglioso mestiere, facendomi capire ancora di più che questa è la mia strada.*

*Un grazie all'Ing. Nicola Imbriani e all'azienda Deka S.r.l. che mi hanno permesso di realizzare questo importante lavoro su una tecnologia altamente innovativa. La disponibilità ricevuta nel poter accedere alla comprensione del funzionamento della macchina ed al materiale tecnico necessario è stata essenziale al fine di poter portare a compimento questo lavoro.*

*Ai miei genitori, che sono il mio punto di riferimento e che mi hanno sostenuta sia economicamente che emotivamente e che mi hanno permesso di percorrere e concludere questo cammino. Grazie "al mio babbo" che prima di ogni esame mi diceva sempre: "In bocca al lupo e, mi raccomando, stai tranquilla!" e al sentire quelle parole io rispondevo sempre "crepi il lupo sì, ma tranquilla proprio no!". Che mi irritava quel suo incoraggiamento, ma che l'ho sempre aspettato prima di ogni esame, perché anche se non l'ho mai ammesso mi tranquillizzava sentirglielo*

*dire. Grazie alla mia migliore amica, “la mia mamma”: la mia più fidata consigliera e il mio punto di riferimento. Mi ha sempre sostenuta nell’affrontare ogni difficoltà, mi ha consigliato nelle scelte più difficili, mi ha asciugato le lacrime durante le sconfitte, mi ha sgridata per spronarmi a dare il massimo, sempre!*

*Al mio piccolo ma grande fratello, che nonostante sia il mio “piccolino” è un grande uomo. Sempre pronto ad ascoltarmi e a darmi consigli. A cercare in ogni occasione di far salire la mia autostima, insegnandomi a camminare ogni giorno a testa alta senza aver paura dei giudizi degli altri. Ogni volta che ho bisogno di lui, nonostante i chilometri che ci separano, è sempre presente.*

*Grazie perché senza di voi non sarei mai arrivata fino in fondo a questo difficile, lungo e tortuoso cammino. Questa tesi la dedico a voi che siete la mia famiglia, il mio più grande sostegno e la mia guida.*

*Voglio ringraziare una persona unica e speciale, Umberto, il mio ragazzo, il mio migliore amico, la mia spalla su cui piangere. “Galeotto fu il libro giallo!”, perché è proprio tra le pagine di quel libro che ci siamo conosciuti. Abbiamo affrontato insieme questo cammino, passo dopo passo, giorno dopo giorno, superando tutte le difficoltà, festeggiando insieme ogni vittoria e rialzandoci più forti di prima dopo ogni sconfitta. In questi anni ci siamo sempre sostenuti l’un l’altra, ci siamo incoraggiati, ci siamo confrontati e abbiamo fatto tanti sacrifici. Grazie per essere stato sempre al mio fianco in ogni momento e anche oggi, in questo giorno importante, sei qui con me a festeggiare insieme questo mio traguardo, questa mia vittoria.. che non è solo la mia, ma la nostra vittoria!*

*Grazie ai miei nonni Bianca e Giorgio e a mio zio Maurizio per l’affetto che non mi hanno mai fatto mancare, per essere sempre stati orgogliosi di me e per avermi fatto sentire la loro “Dottoressa” anche quando questa avventura era appena iniziata.*

*Alla nonna Mafalda e al nonno Settimo, che oggi non può essere qui con me, ma che spero mi guardi da Lassù e che sia orgoglioso di me e della donna che sono diventata.*

*Grazie alle mie cugine Valentina e Roberta, ai miei zii Grazia e Giuliano che ad ogni problema e dubbio in ambito medico mi hanno sempre chiesto un parere o un consiglio (prestandosi anche come “cavie”!) riponendo fiducia in me ancor prima che io finissi il mio percorso.*

*Un grazie ai miei due unici e veri amici: Giovanni e Marcello con i quali ho trascorso questi bellissimi anni di università. Giovanni, il mio compagno di serate indimenticabili, di chiacchierate interminabili, di risate, di momenti unici, pazzi e stravaganti, di giornate intense e spensierate di mare. Marcello, il mio consigliere personale, il mio tutor di studio, il mio programmatore di esami, dispensatore inesauribile di consigli e suggerimenti. Nonostante il mio percorso si sia concluso in tempi diversi il nostro legame è rimasto forte e saldo. Grazie per ogni momento trascorso insieme.*

*Un grazie alla mia Sarina, la migliore compagna di avventure che abbia mai avuto in questi anni perché è sempre stata presente senza essere né invadente né inopportuna e che mi ha sopportata e apprezzata per come sono, con i miei pregi e soprattutto i miei difetti; condividendo le mie “maniacalità igieniche”, rispettando i miei silenzi e sopportando i miei “monologhi logorroici”.. un’Amica sincera e leale che mi ha fatto riscoprire la bellezza di avere una persona a cui poter confidare senza “riserve” i miei pensieri e le mie emozioni.*